Delibera della Giunta Regionale n. 244 del 08/06/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.2 - AZIONE 3.2.1 - APPROVAZIONE MISURA DI SOSTEGNO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SISTEMA TURISTICO CAMPANO COLPITE DALLA CRISI GENERATA DAL COVID 19.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 è stato prorogato, fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
b. con decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 sono state approvate misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
c. la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 28 aprile 2021, ha approvato le "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali";

PREMESSO, altresì, che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'Accordo di Partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1 o gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020";
c. a chiusura del negoziato formale, la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
d. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
e. con DGR n. 720 del 16/12/2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione n. C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015;
f. con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 la Commissione Europea ha approvato la modifica della Decisione di esecuzione C (2015) 8578 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Campania" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
g. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
h. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
i. con decreto dirigenziale n. 686 del 09/09/2020 dell'Autorità di Gestione FESR si è proceduto alla presa d'atto della Decisione della Commissione europea C (2020) 5382 final del 04/08/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO, inoltre, che

a. l'indirizzo strategico individuato nell'Asse 3 "Competitività del sistema produttivo" intende promuovere e rilanciare la competitività e il sistema produttivo delle PMI favorendo il consolidamento, il rilancio, la specializzazione delle imprese e puntando sui settori più promettenti e sulla riqualificazione di quelli più maturi;
b. l'Obiettivo specifico 3.2 "Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive anche a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sull'intero territorio regionale", così come modificato nell'ultima riprogrammazione del POR FESR, mira a fronteggiare la crisi economico-finanziaria determinata dalla pandemia COVID19 che ha causato uno shock contemporaneo dell'offerta e della domanda e la conseguente crisi di liquidità delle imprese, attraverso misure di sostegno del capitale circolante immettendo liquidità nel sistema economico regionale per far fronte alle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19;
c. l'azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese e degli

effetti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid19 sull'intero territorio regionale" prevede, tra l'altro, al fine contrastare gli effetti negativi derivanti dallo shock contemporaneo dell'offerta e della domanda che il lockdown, imposto dalla crisi epidemiologica COVID19, ha innescato sull'intero comparto imprenditoriale, sociale e produttivo regionale, l'attivazione di misure di sostegno alle MPMI (ivi incluse misure specifiche per i liberi professionisti e lavoratori autonomi) nelle forme più idonee ad assicurare liquidità e sostenere il capitale circolante con l'obiettivo di contribuire alla tenuta complessiva del sistema economico-produttivo regionale e, conseguentemente, i livelli occupazionali.

CONSIDERATO che

a. al fine di fronteggiare la gravissima crisi del comparto turistico campano, occorre procedere, con la massima celerità, all'attivazione di misure di sostegno alle MPMI posizionate lungo la filiera industriale del settore interessato, attraverso un intervento agevolativo incentrato su digitalizzazione, innovazione di processo e/o di prodotto, riposizionamento competitivo delle strutture ricettive e degli operatori dell'intermediazione dell'offerta turistica regionale, volto a:
   a.1. stimolare la ripresa del turismo nel territorio regionale con conseguenti impatti positivi in termini di rilancio dell'economia e dell'occupazione;
   a.2. migliorare il livello dei servizi delle strutture turistiche, avuto particolare riguardo ai temi di sostenibilità, riduzione delle barriere architettoniche e sicurezza sanitaria;
   a.3. favorire forme di aggregazione tra microstrutture a valenza territoriale;
   a.4. incentivare la promozione e la comunicazione collettiva di marchi territoriali.
b. i soggetti beneficiari dell'agevolazione devono essere individuati tra gli esercizi, singoli o associati, già operativi alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la cui struttura svolga attività economica esclusivamente in forma imprenditoriale, iscritta nel Registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente e riconducibile alle seguenti tipologie:
   b.1. strutture alberghiere (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere, alberghi diffusi, condhotel, marina resort, nonché le strutture individuate come tali dalla normativa regionale);
   b.2. strutture extra/para-alberghiere (affittacamere, ostelli per la gioventù, case e appartamenti per vacanze, residence, case per ferie, bed and breakfast, rifugi montani, ospitalità religiosa, nonché le strutture individuate come tali dalla normativa regionale);
   b.3. operatori dell'intermediazione turistica regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. approvare la misura di sostegno alle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19 (ALLEGATO 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo, contestualmente a programmare € 15 milioni a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Obiettivo specifico 3.2, azione 3.2.1;
b. demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento, nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione della misura prevista;
c. prevedere, al fine di garantire un'adeguata assistenza tecnica all'attuazione della misura di sostegno, che la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo potrà avvalersi a termini di legge anche di organi strumentali o di società *in house* regionali.

RICHIAMATI:

a. il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
b. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014.

VISTI

a. il D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998, che reca “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
b. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 2021-120424/U.D.C.P./ GAB/VCG1;
c. il parere dell’Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 reso con nota prot. n.2021/304888.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare la misura di sostegno alle MPMI del sistema turistico campano colpite dalla crisi generata dal COVID 19 (ALLEGATO 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo, contestualmente a programmare € 15 milioni a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, Obiettivo specifico 3.2, azione 3.2.1;
2. demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, l’adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento, nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all’attuazione della misura prevista;
3. prevedere, al fine di garantire un’adeguata assistenza tecnica all’attuazione della misura di sostegno, che la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo potrà avvalersi a termini di legge anche di organi strumentali o di società *in house* regionali;
4. trasmettere il presente atto alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR FESR, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, al BURC per la pubblicazione e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.